



**I.I.S. “TITO SARROCCHI” - SIENA**  
Istituto Tecnico Tecnologico e Liceo Scientifico delle Scienze Applicate  
Via Carlo Pisacane, 3 – 53100 Siena  
Tel. 0577 2183.1 – Fax. 0577 2183.40  
E-mail: sitf020002@istruzione.it – PEC: sitf020002@pec.istruzione.it  
**www.sarrocchi.gov.it**

---

Circ. n.251

Siena, 25 maggio 2018

**Ai docenti**

**OGGETTO:** *operazioni di scrutinio*

Si ricordano le principali normative relative agli adempimenti relativi allo scrutinio finale.

L'art. 79 del R.D. 653/1925 prescrive: *“I voti si assegnano, su proposta dei singoli professori, in base ad un giudizio brevemente motivato desunto da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti in casa o a scuola, corretti e classificati durante il trimestre o durante l'ultimo periodo delle lezioni”* (ripreso senza modifiche dal DPR 122/2009).

Per quanto riguarda i criteri comuni di valutazione l'art. 4 del DPR 275/99 indica che nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche *“individuano le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale”* e l'art. 13 dell'O.M. n. 90/2001 stabilisce che *“il collegio dei docenti determina i criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli consigli di classe.”*

Il giudizio motivato risponde al principio di trasparenza, cardine della valutazione. Le valutazioni basate su effettivi giudizi ben motivati sono insindacabili.

I docenti possono scegliere di scrivere il “breve giudizio motivato” o di utilizzare a tal fine i descrittori presenti nel registro elettronico.

Si rammenta che tale adempimento è particolarmente doveroso e necessario per motivare le valutazioni insufficienti.

Si ricorda che la giurisprudenza corrente pone il limite minimo per un “congruo numero di verifiche” in tre, se non diversamente deliberato.

Si segnala a tale proposito e a titolo esplicativo, tra le tante, la sentenza del Tar Piemonte (sezione II, 26/07/2008) che accoglieva un ricorso presentato dai genitori di un allievo per “la violazione di legge in merito alla nozione di congruo numero di prove”.

**Il Dirigente**  
*Ing. Stefano Pacini*